

CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC

ALLEGATO 5 OFFERTA TECNICA

L'*Offerta tecnica* è costituita da una **RELAZIONE TECNICA** conforme al fac-simile di seguito riportato che dovrà contenere una descrizione completa e dettagliata dei prodotti e servizi offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati dal Capitolato Tecnico.

La Relazione Tecnica dovrà essere firmata secondo le modalità descritte nel Disciplinare di gara.

La Relazione Tecnica: *(i)* dovrà essere presentata con font libero non inferiore al carattere 10; *(ii)* dovrà rispettare lo "Schema di risposta" di seguito riportato; *(iii)* dovrà essere contenuta entro le 60 (sessanta) pagine.

Si precisa che

(i) nel caso in cui il numero di pagine della Relazione Tecnica sia superiore a quello stabilito, **le pagine eccedenti non verranno prese in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta;**

(ii) nel numero delle pagine stabilito non verranno in ogni caso computati l'indice e l'eventuale copertina della Relazione Tecnica.

Si rappresenta che la Commissione procederà alla valutazione della sola Relazione Tecnica.

Nel caso in cui, pertanto, il Concorrente produca documentazione aggiuntiva, quest'ultima non sarà sottoposta a valutazione.



SCHEMA DI RISPOSTA

RELAZIONE TECNICA

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento di servizi di Service Control room per INAIL - ID 2154

1. PREMESSA

2. PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE OFFERENTE

(con indicazione dei dati identificativi del soggetto/i munito/i dei necessari poteri che sottoscrive l'offerta per il concorrente e compresa, in caso di RTI/Consorzi, la descrizione dell'organizzazione adottata per la distribuzione dei servizi/attività tra le aziende partecipanti)

3. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

3.1 ORGANIZZAZIONE GENERALE DEI SERVIZI

Descrivere la capacità del concorrente di organizzare le attività previste e le risorse impiegate nell'ambito del presente appalto, al fine di massimizzare l'efficacia nell'erogazione dei servizi.

3.2 GESTIONE PICCHI DI LAVORO E FLESSIBILITA'

Descrivere la proposta di soluzioni metodologiche, organizzative ed operative per garantire un adeguato grado di flessibilità nell'erogazione dei servizi, al fine di fronteggiare picchi di attività ed urgenze dovute a richieste non programmate della Committente.

4. AFFIANCAMENTO INIZIALE

Descrivere l'organizzazione, metodologie e strumenti proposti per la presa in carico dei servizi a inizio fornitura.

5. TRASFERIMENTO CONOSCENZE

Descrivere l'organizzazione, metodologie e strumenti proposti per il trasferimento del know-how di fine fornitura.

6. PROGETTO DI MIGRAZIONE

6.1 ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Descrivere il modello progettuale, organizzativo ed operativo proposto per migrare i servizi di Service Control Room sulla nuova soluzione proposta.

6.2 PIANIFICAZIONE DI MASSIMA DELLE ATTIVITA'

Descrivere la pianificazione di massima delle attività di migrazione, tenendo comunque conto del fatto che la pianificazione di dettaglio sarà concordata successivamente alla stipula del contratto.

6.3 CONTINUITA' DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO NELLA FASE DI MIGRAZIONE

Descrivere il modello progettuale, organizzativo ed operativo proposto per garantire la continuità del servizio di monitoraggio nella fase di migrazione sulla nuova soluzione

7. CARATTERISTICHE DELLA SOLUZIONE DI MONITORAGGIO

7.1 CARATTERISTICHE DELLE SOLUZIONI DI MONITORAGGIO VERTICALI PROPOSTE

Descrivere le soluzioni di monitoraggio verticali proposte.

7.2 CARATTERISTICHE DELLA SOLUZIONE DI SERVICE MONITORING

Descrivere la soluzione di service monitoring proposta.

8. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento di servizi di

Service Control room per INAIL - ID 2154

Allegato 5 – Offerta tecnica



8.1 SERVIZIO STANDARD DI SERVICE CONTROL ROOM

Descrivere l'organizzazione proposta per l'erogazione dei servizi di Service Control Room, in funzione dei processi gestionali nonché degli aspetti tecnologici, operativi e organizzativi specifici del contesto di riferimento.

8.2 SERVIZIO DI SUPPORTO AL GOVERNO DELLE OPERAZIONI

Descrivere la proposta di soluzioni per l'erogazione del servizio di supporto al governo delle operazioni, in funzione dei processi gestionali nonché degli aspetti tecnologici operativi e organizzativi del servizio.

8.3 SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE IN AMBITO MONITORAGGIO

Descrivere la proposta di soluzioni per l'erogazione del servizio di supporto alla progettazione in ambito monitoraggio, in funzione dei processi gestionali nonché degli aspetti tecnologici operativi e organizzativi del servizio.

8.4 SERVIZIO DI SUPPORTO IN AMBITO REPORTING E SERVICE LEVEL MANAGEMENT

Descrivere la proposta di soluzioni per l'erogazione del servizio di supporto in ambito Reporting e Service Level Management, in funzione dei processi gestionali nonché degli aspetti tecnologici operativi e organizzativi del servizio.

8.5 INTEGRAZIONE CON ALTRI PROCESSI E UFFICI DCOD

Descrivere la proposta di soluzioni (organizzative, di processo, altro) per garantire le corrette sinergie fra i processi e procedure operative tipiche di una SCR con i processi e procedure operative tipiche dell'area sviluppo, dell'area gestione infrastrutture e dell'area certificazione.

9. RESPONSABILE DELLA FORNITURA

Esprimere l'eventuale impegno ad impiegare una figura di Responsabile della Fornitura in possesso di certificazioni professionali in più di uno degli ambiti descritti nell'Allegato 1 al Capitolato Tecnico per il relativo profilo.

In particolare, esprimere una delle due alternative seguenti (mutuamente esclusive):

- a) impegno a garantire che il Responsabile del contratto sia in possesso di certificazioni professionali in due degli ambiti previsti per il relativo profilo;*
- b) impegno a garantire che il Responsabile del contratto sia in possesso di certificazioni professionali in tutti e tre gli ambiti previsti per il relativo profilo;*

10. RESPONSABILE OPERATIVO

Esprimere l'eventuale impegno ad impiegare una figura di Responsabile operativo in possesso di certificazioni professionali in entrambi gli ambiti descritti nell'Allegato 1 al Capitolato Tecnico per il relativo profilo.

11. VALORE AGGIUNTO IN AMBITO SERVICE CONTROL ROOM

Indicare il numero di schede compilate e allegate alla presente relazione tecnica.

12. eventuale e se del caso, le parti dell'offerta da segretare anche alla luce di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.



Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento di servizi di

Service Control room per INAIL - ID 2154

Allegato 5 – Offerta tecnica



APPENDICE 1 SCHEDE VALORE AGGIUNTO

In relazione al criterio tecnico di valutazione nr. 9 “Valore aggiunto in ambito Service Control Room”, presente nel capitolo 17.1 del Disciplinare della presente Procedura e al correlato paragrafo 11 dello Schema di offerta tecnica, il concorrente dovrà descrivere, con riferimento agli ambiti descritti, il valore aggiunto, derivante dalle proprie esperienze lavorative, utilizzabile per l'erogazione dei servizi di fornitura.

Il concorrente è tenuto a compilare fino ad un massimo di 4 schede, nell'ambito della gestione operativa di Control Room o della progettazione di soluzioni di monitoraggio. Dovranno essere indicate le esperienze lavorative relative a contratti di fornitura, analoghi alla presente iniziativa, conclusi positivamente o, se tuttora in corso, privi di contestazioni formali da parte del committente.

Nel caso in cui l'esperienza lavorativa sia ricompresa all'interno di un contratto più ampio, occorre descrivere soltanto la componente relativa alla tipologia dei servizi indicati nella Scheda ed erogati dalla singola impresa, e non dell'intero contratto di fornitura.

La lunghezza massima di ciascuna Scheda deve essere pari a 3 (tre) pagine. Eventuali pagine eccedenti il numero di pagine indicato, nonché eventuale documentazione aggiuntiva prodotta dal concorrente, non verranno valutate dalla Commissione.

Ciascuna Scheda deve essere strutturata secondo lo schema presentato di seguito e deve contenere almeno le informazioni di seguito riportate.



Criterio tecnico n.: 9 (Valore aggiunto in ambito Service Control Room) Scheda valore aggiunto n.: X (da 1 a 4)	
Soggetto erogatore	<i>Indicare il soggetto che ha erogato i servizi descritti (indicare la singola Impresa, specificando l'eventuale RTI e/o Consorzio attraverso il quale l'Impresa ha partecipato all'esecuzione del contratto) e in quale ruolo progettuale/esecutivo il soggetto erogatore è stato coinvolto nelle attività.</i>
Tipologia committente	<i>Indicare la tipologia del committente del servizio (Pubblica Amministrazione Centrale, Pubblica Amministrazione Locale, Sanità, Banche/Assicurazioni, Telecomunicazioni, Industria, ecc.)</i>
Periodo di riferimento	<i>Indicare il periodo di esecuzione del servizio (dal mm/aaaa al mm/aaaa) ed eventualmente se il servizio è ancora in corso.</i>
Servizi erogati	<i>Fornire la descrizione sintetica dei servizi erogati, indicando anche gli opportuni dati quantitativi (volume di servizi erogati, dimensioni dei sistemi gestiti, numerosità delle risorse impiegate, ecc.).</i>
Metodologie, processi e tecnologie utilizzate	<i>Indicare le metodologie, i processi, le soluzioni tecnologiche utilizzati dall'Impresa per l'erogazione dei servizi, con eventuale indicazione di soluzioni innovative introdotte dall'Impresa stessa.</i>
Valore aggiunto	<i>Indicare il valore aggiunto, in relazione ai servizi previsti nel presente contesto di gara, derivante dal riutilizzo delle esperienze maturate.</i>